



Processo Affari istituzionali

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 31 MARZO 2009

VIII LEGISLATURA

(processo verbale n. 129)

XCII Sessione straordinaria

L'anno 2009, il giorno trentuno del mese di marzo, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 2358/2009 del 25 marzo 2009, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione dell'unico argomento indicato nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima relativo alla rielezione del Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto regionale.

La seduta ha inizio alle ore 10.45.

Presidenza del Vice Presidente Gilioni.

Fungono da Segretari i Consiglieri Brega e Lignani Marchesani.

Sono presenti n. 29 Consiglieri:



Processo Affari istituzionali

1) Baiardini Paolo; 2) Bracco Fabrizio Felice; 3) Brega Eros; 4) Carpinelli Roberto; 5) Cintioli Giancarlo; 6) De Sio Alfredo; 7) Dottorini Olivier Bruno; 8) Giloni Mara; 9) Girolamini Ada; 10) Lupini Pavilio; 11) Mantovani Massimo; 12) Masci Luigi; 13) Modena Fiammetta; 14) Nevi Raffaele; 15) Ronca Enzo; 16) Rosi Maurizio; 17) Rossi Gianluca; 18) Santi Alfredo; 19); 20) Tomassoni Franco; 21) Tracchegiani Aldo; 22) Vinti Stefano; 23) Zaffini Francesco. Bottini Lamberto; 2) Fronduti Armando; 3) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 4) Lorenzetti Maria Rita; 5) Melasecche Germini Enrico; 6) Riommi Vincenzo; 7) Tippolotti Mauro.

Risulta assente n. 1 Consigliere:

1) Sebastiani Enrico.

Il Presidente di turno comunica l'assenza del Consigliere Sebastiani per motivi istituzionali.

OGGETTO N. 1 - Rielezione del Presidente del Consiglio, dimessosi -
Art. 46 dello Statuto regionale.
Atto n. 1525

Il Presidente di turno significa che con lettera del 26 marzo 2009 il Consigliere Mauro Tippolotti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio regionale.

Poi, dopo aver fatto presente che in conseguenza delle predette dimissioni si rende necessario provvedere alla rielezione del Presidente, significa, riguardo a tale adempimento, che, secondo quanto disposto dai commi 1 e 3 dell'art. 46 dello Statuto regionale, il Presidente medesimo è eletto dall'Assemblea, nel suo seno, con votazione a scrutinio segreto, a maggioranza dei quattro quinti dei componenti del Consiglio stesso e che, qualora dopo tre scrutini nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta, nella quarta votazione, da tenersi il giorno successivo, è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri.

In sede di discussione intervengono il Consigliere Rossi Gianluca (che propone la candidatura a Presidente del Consiglio regionale del Consigliere Fabrizio Felice Bracco), e i Consiglieri Modena, Melasecche Germini (che annuncia voto di astensione) e Zaffini.



Processo Affari istituzionali

Poi, chiede ed ottiene di intervenire il Presidente della Giunta regionale che comunica la sua assenza ai lavori consiliari, per importanti e inderogabili impegni istituzionali, al termine della prima votazione.

Dopo la comunicazione del Presidente della Giunta, interviene in sede di discussione, il Consigliere Tracchegiani.

Al termine dell'intervento del Consigliere Tracchegiani, si procede alla votazione a scrutinio segreto per la rielezione del Presidente del Consiglio.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente di turno comunica il risultato della prima votazione:

Consiglieri assegnati alla Regione	30
Consiglieri presenti e votanti	29
schede bianche	11
schede nulle	nessuna
maggioranza richiesta	24

Hanno ottenuto voti:

Fabrizio F. Bracco	18
--------------------	----

- (È uscito il Presidente della Giunta, Lorenzetti).

Il Presidente di turno significa che, dopo la prima votazione, non avendo nessun candidato ottenuto la maggioranza richiesta dal comma 3 dell'art. 46 dello Statuto regionale, si deve procedere - ai fini della rielezione del Presidente del Consiglio - ad una seconda votazione a scrutinio segreto.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente di turno comunica il risultato della seconda votazione:

Consiglieri presenti e votanti	28	(È uscito il Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti)
schede bianche	13	
schede nulle	nessuna	
maggioranza richiesta	24	



Processo Affari istituzionali

Hanno ottenuto voti:

Fabrizio F. Bracco 18

Il Presidente di turno significa che, non avendo nessun candidato ottenuto, anche nella seconda votazione, la maggioranza richiesta dal comma 3 dell'art. 46 dello Statuto regionale, si deve procedere - ai fini della rielezione del Presidente del Consiglio - ad una terza votazione a scrutinio segreto.

Terminate le ulteriori operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente di turno comunica il risultato della terza votazione:

Consiglieri presenti e votanti	28
schede bianche	10
schede nulle	nessuna
maggioranza richiesta	24

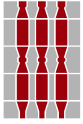
Hanno ottenuto voti:

Fabrizio F. Bracco	16
Armando Fronduti	1
Gianluca Rossi	1

Il Presidente di turno significa che, non essendosi verificato, anche nella terza votazione, che un candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta dal comma 3 dell'art. 46 dello Statuto regionale, in ottemperanza a quanto disposto dal comma medesimo, alla quarta votazione per la rielezione del Presidente del Consiglio - nella quale sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Regione - dovrà procedersi nella giornata di domani.

Il Presidente di turno dell'Assemblea significa infine che il Consiglio si intende convocato per il giorno 1 aprile 2009, alle ore 10.00.

La seduta è tolta alle ore 12.30.



Processo Affari istituzionali

(Non ha partecipato alla seduta il Consigliere Enrico Sebastiani).

(Non hanno partecipato alla seduta i membri di Giunta esterni al Consiglio, Assessori Prodi e Rometti).

L'ESTENSORE

Maria Beatrice Marcantonini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Eros Brega

IL PRESIDENTE DI TURNO

Mara Giloni

Giovanni A. Lignani Marchesani
